

IL *Global Technology Center* DI PORDENONE È IL CENTRO RICERCHE PRINCIPALE DI *Electrolux*, AZIENDA FORTE DI 52.000 DIPENDENTI E 40 MILIONI DI APPARECCHI VENDUTI OGNI ANNO IN 150 PAESI. *Roberto Dorigo* È IL NUOVO DIRETTORE DEL GTC E FA DELL'INNOVAZIONE IL SUO CREDO PERCHÉ "INNOVARE NON SIGNIFICA SOLO AVERE BUONE intuizioni, MA GESTIRE LE NUOVE IDEE, MIGLIORARE LE VECCHIE, CAPIRE E *anticipare mercati e tecnologie*"

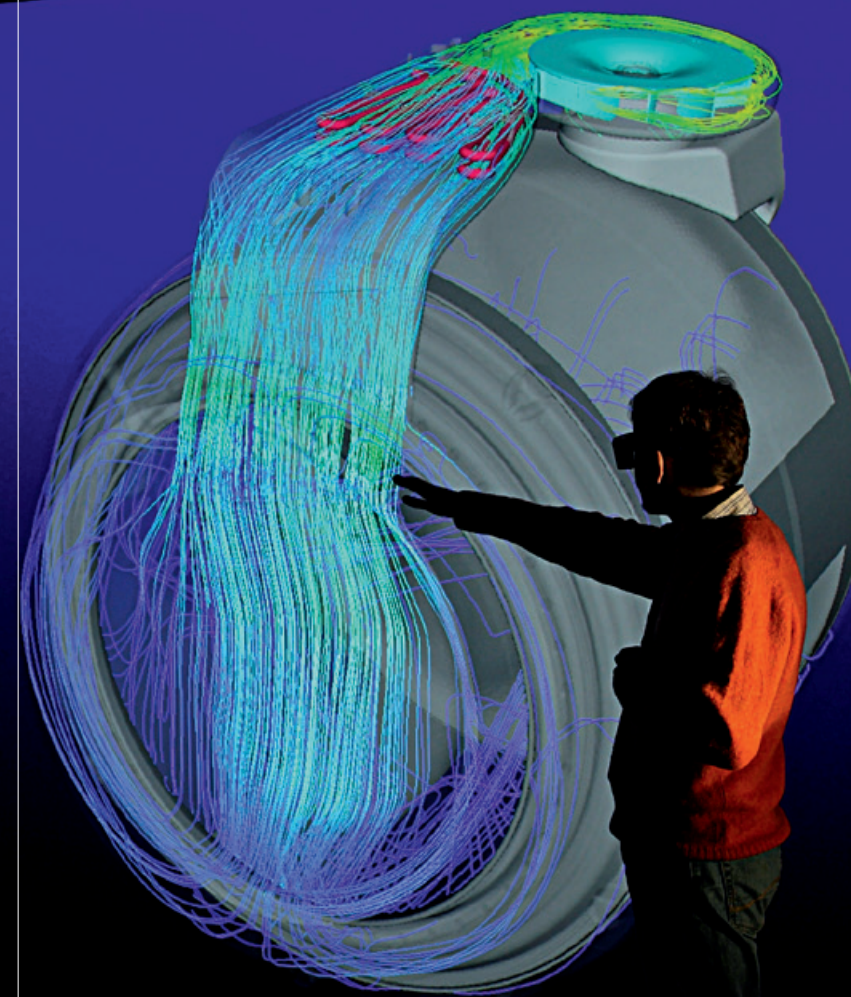
CONNETTERE È FACILE, CAPIRE È DIFFICILE!



Passare sotto l'edificio a ponte progettato da Gino Valle per gli uffici della Zanussi nel 1961 è sempre una grande emozione e fa piacere sapere che in questa gloriosa sede, ancora batte un cuore d'avanguardia, un cuore formato mondiale. Il Friuli è per sua geografia una terra di periferia, o meglio di frontiera. L'Italia, benché al centro del Mediterraneo, è oggi un Paese periferico. Onore massimo quindi a tutte quelle realtà in cui ricerca, estetica e lavoro primeggiano e riescono a competere sulla scena planetaria. Il Global Technology Center che la Electrolux ha istituito presso la storica sede di Porcia, poco fuori Pordenone, è uno di questi tipici miracoli italiani, in cui nonostante le condizioni avverse si raggiungono risultati di livello assoluto. La prima domanda che ci si pone nel visitare il rinnovato centro delle ricerche è perché Electrolux abbia eletto il sito friulano come guida globale e non un altro dei 48 centri di Ricerca e Sviluppo di cui dispone nel mondo. La risposta è semplice e sostanziosa. Perché Porcia non solo è una pietra miliare nella storia degli elettrodomestici, ma è anche vicina al principale sito produttivo di apparecchi professionali, destinati alle cucine e alle lavanderie industriali ed è in questi prodotti che avvengono le sperimentazioni più coraggiose in quanto sono meno soggetti alla lotta sul prezzo e hanno tirature più basse, per cui il rischio dell'innovazione, che magari tarda a vedersi, fa meno paura. Questa ed altre spiegazioni sono emerse dal colloquio con l'ingegnere



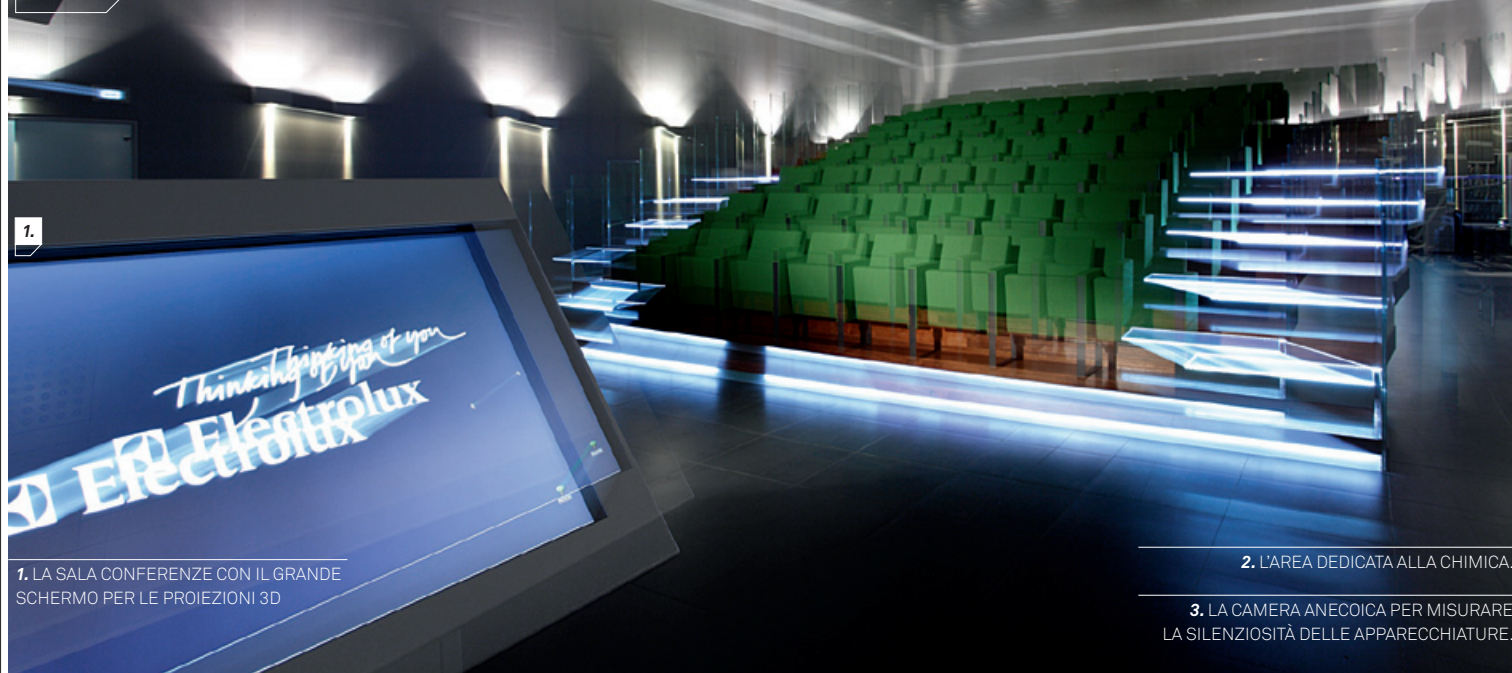
SISTEMA DI PROIEZIONI 3D, USATE COME AUSILIO ALLA PROGETTAZIONE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI.



Velocity Magnitude

3.312e+001
2.484e+001
1.656e+001
8.280e+000
0.000e+000



1.

1. LA SALA CONFERENZE CON IL GRANDE SCHERMO PER LE PROIEZIONI 3D

2.

2. L'AREA DEDICATA ALLA CHIMICA.

3. LA CAMERA ANECOICA PER MISURARE LA SILENZIOSITÀ DELLE APPARECCHIATURE.

Roberto Dorigo che dal gennaio di quest'anno è stato scelto per guidare il GTC, una struttura su cui l'azienda ha deciso di investire in tutti i sensi aumentando del 30% entro fine anno il numero delle persone che vi lavorano che a Pordenone passeranno quindi dalle 52 a oltre 70.

Dorigo, laureato a Padova, dopo un lungo percorso in Siemens, sempre nell'area R&D e dopo sette anni in Electrolux, ha preso in mano una struttura ben avviata che vuole però rinforzare con un approccio nuovo che fa interagire più in profondità gli altri tre settori chiave della multinazionale: prodotto, design e marketing.

Dice Dorigo: "Ho la fortuna di lavorare in un'azienda leader, che nel suo DNA ha la volontà di rispettare l'ecosistema e di lasciare in eredità alle generazioni future un pianeta vivibile. Nell'area R&D l'azienda impiega oltre 2.100 persone, destinandovi il 2% del fatturato globale. Pordenone riunisce tutti i propulsori dell'innovazione in un unico centro e

lavoriamo su tre direttrici principali che preferisco mantenere in lingua inglese per questione di sintesi: Cross Initiative; Advanced Electronic; Advanced Laboratories.

Nella prima identifichiamo, valutiamo e costruiamo network esterni e relazioni utili per nuove iniziative; siamo in contatto con 150 di quelli che vengono considerati i migliori centri ricerca e politecnici del mondo. Nella seconda cerchiamo di mantenere le nostre competenze in elettronica sempre aggiornate e di portare know-how d'avanguardia all'interno del gruppo; connettere è facile, ma che cosa connettere è difficile! Un elettrodomestico per lavorare al meglio da solo e per dialogare con gli altri apparecchi e con la casa ha bisogno di produrre informazioni da trasmettere. Servono interfacce chiare e sensori sofisticati, che sappiano leggere e interpretare le condizioni dell'ambiente circostante.

Il gruppo che lavora nei laboratori

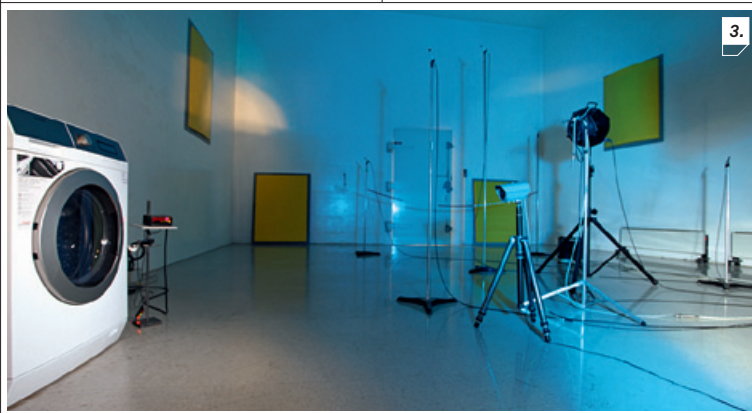


2.

avanzati infine ha la responsabilità di acquisire e sviluppare tecniche e materiali sempre aggiornati e utili per le varie applicazioni di cui il Gruppo ha bisogno; stiamo cercando materiali sostitutivi dei metalli e il carbonio ci sta fornendo molti spunti; costruiamo nuovi materiali e siamo molto avanti su come riciclare le plastiche e su come riutilizzarle; monitoriamo costantemente le 20 maggiori tecnologie del nostro settore con grande attenzione ai temi dell'energia."

Passando da un locale all'altro si colgono atmosfere che spaziano dal laboratorio di un biologo all'antro di un meccanico e si intravedono macchinari in grado di misurare, testare e scovare tutte le possibili problematiche dei tanti componenti che arrivano dalle fabbriche più disparate, in modo da scegliere poi solo i produttori e i componenti più sicuri e affidabili. Non si riesce qui ad esprimere tutto in poche righe ma si può dire senza ombra di dubbio che a Porcia

si respira una gran bella attività di ricerca! Però è bene sapere che ricerca non è la parola preferita da Roberto Dorigo, in quanto - come ci ha spiegato - la ricerca è una disciplina che porta a lavorare su quel che non si conosce. Lui preferisce la parola innovazione che guarda sì al nuovo, allo sconosciuto, ma anche a migliorare le conoscenze già esistenti e ad anticipare i bisogni del mercato. Forse è per questo che prima di affrontare il nuovo progetto dell'area lavaggio 24 persone del suo team hanno girato il mondo per due mesi a raccogliere tutte le informazioni, le esperienze, le tecnologie possibili. E se per mettere in produzione una lampada o una sedia a volte passano tre anni dal primo disegno, la road map messa a punto in Electrolux dice che un progetto di ricerca entro un anno si deve chiudere, altrimenti meglio cambiare strada. Perché, come diceva il saggio, cercare non basta, bisogna anche trovare. (Virginio Briatore)



3.